

Pio Albergo Trivulzio la corte d'appello cancella il reato di truffa: condanne più lievi

LINK: http://milano.repubblica.it/cronaca/2017/06/23/news/trivulzio_la_corte_cancella_reato_truffa_condanne_piu_lievi_per_tutti_gli_imputati_sospe...

La corte d'Appello di Milano riforma la sentenza di primo grado del febbraio 2016, ritenendo insussistente il reato di truffa e ritoccando le pene al ribasso per i quattro imputati accusati di presunte irregolarità nella vendita di immobili di proprietà del Pio Albergo Trivulzio, lo storico ente milanese che si occupa di assistenza agli anziani. Così oggi i giudici hanno condannato l'ex presidente del Pat, Emilio Trabucchi, a 1 anno e 9 mesi, l'architetto Giovanni lamele a sei mesi (alcuni episodi sono caduti in prescrizione) e hanno invece confermato i 9 mesi inflitti in primo grado all'ex dg Fabio Nitti (la posizione dell'altro ex direttore generale Guido Fontana è stata stralciata) e i sei mesi a Antonio Mobilia, ex manager della sanità. E' stato anche cancellato il milione e 300 mila euro di risarcimento liquidato al Pio Albergo Trivulzio, che si era costituito parte civile, e al suo posto è stata disposta una provvisionale di 300 mila euro che Trabucchi dovrà versare in solido con lamele. Per tutti la Corte, che ha ritenuto gli imputati responsabili solo di un episodio di turbativa d'asta e uno di abuso d'ufficio, ha dichiarato la pena sospesa e la non menzione. Tra 90 giorni arriveranno le motivazioni e poi il processo in Cassazione. "L'esito della pronuncia dimostra la correttezza delle tesi della parte civile, condotta dall'avvocato Piero Magri, a tutela dell'immagine dell'Azienda e del suo patrimonio", affermano Maurizio Carrara e Claudio Sileo, rispettivamente presidente del Consiglio d'Indirizzo e direttore generale degli IMMeS e Pio Albergo Trivulzio.